

COMUNE DI SAN BIAGIO SARACINISCO

Provincia di Frosinone

<i>N. 103 / Reg. Generale</i>	<i>N. 62 / Reg. Servizio</i>	<i>Data : 01.12.2015</i>
-------------------------------	------------------------------	--------------------------

OGGETTO:	COSTITUZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE ANNO 2015.
-----------------	--

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **PRIMO** del mese di **DICEMBRE**, nel proprio ufficio presso la Residenza Comunale;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il Decreto Sindacale n.22/2012, prot. n. 1676, del 25.05.2012;

Vista la deliberazione del C.C. n.10 del 20.08.2015 di approvazione del bilancio esercizio 2015;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n.267, e s.m.i e in particolare l'art.107 del decreto;

PREMESSO che il fondo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, ai sensi degli articoli 31 e seguenti del C.C.N.L. EE.LL. del 22.01.2004, si articola in risorse :

- a) **decentrate stabili** (art.31 c.2 del CCNL 22/1/2004) le quali hanno carattere di certezza, stabilità e continuità e sono state determinate, con riferimento all'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art.32, commi 1 e 2 del medesimo CCNL 2004 e dai successivi Contratti Collettivi Nazionali, per essere definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- b) **decentrate variabili** (art. 31 comma 3 del CCNL 22/1/2004) che presentano carattere di eventualità e variabilità e vengono determinate annualmente secondo quanto prescritto dall'art.15 del CCNL 1/4/1999; devono essere previste a bilancio, debitamente motivate e formalizzate in un atto di indirizzo fornito dalla Giunta Comunale in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo; con possibilità di incremento ai sensi dell'art.15, comma 1 lettera K) e comma 2 del CCNL 01/04/1999, nonché per l'applicazione della disciplina dell'art.15 comma 5 del medesimo CCNL;

PRECISATO che sia le risorse stabili che variabili, progressivamente, hanno subito degli incrementi dovuti alle seguenti norme contrattuali:

- dall'articolo 4, commi 1 e 2 del CCNL 9.5.2006;
- dall'articolo 8, commi 2 e 3 del CCNL 11.4.2008;
- dall'articolo 4, comma 2, del CCNL 31.7.2009;

DATO ATTO che l'attività di costituzione del Fondo Risorse decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

EVIDENZIATO che, così come indicato dalla Corte dei Conti con la pronuncia n.157/2010, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., la quantificazione delle risorse decentrate – **parte stabile** – è effettuata annualmente in via automatica e obbligatoria, senza margine di discrezionalità, con provvedimento di natura gestionale; mentre, di contro, è l'Organo di Governo dell'Ente a quantificare la parte variabile del Fondo per le Risorse Decentrate, in base agli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, degli obiettivi del P.E.G., nell'ambito delle disponibilità di bilancio e nel rispetto dei vincoli normativi in vigore;

VISTO l'art.9 comma 2-bis del citato Decreto Legge n.78/2010 che prevede che *“dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*.

VISTO l'art.1, comma 456 della Legge di Stabilità 2014 n.147/2013, il quale modificando l'art.9, comma 2 bis del D.L. n.78/2010, proroga fino al 31.12.2014, la disposizione che stabilisce che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. n.1650/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, ed ha inoltre introdotto nella parte finale del testo dell'articolo 9, comma 2-bis, il seguente periodo **“A decorrere dall'1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”**

VISTA la Legge di Stabilità 2015 n.190 del 23 dicembre 2014 con la quale, in riferimento alle materie del pubblico impiego, ha ulteriormente prorogato il blocco del contratto collettivo nazionale di lavoro al 31.12.2015 disapplicando invece il tetto della spesa 2010 ed il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio;

CONSIDERATO che, in virtù di tali disposizioni a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo **“(tetto fondo 2010 e riduzione per diminuzione personale)”** il che consolida e/o cristallizza la misura del fondo di parte stabile del 2014, che, quindi, diventa la base per la costruzione del fondo 2015, in modo tale da rendere strutturale il taglio del fondo 2014. In sostanza l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 e, pertanto, il fondo di parte stabile del 2014 costituirà la base consolidata del fondo 2015;

DATO ATTO che con propria determinazione n.59 del 17.11.2015 veniva approvata la costituzione del fondo risorse decentrate del personale non dirigente dell'Ente (parte fissa e parte variabile) relativo all'anno 2014, per l'importo complessivo di euro 18.969,18:

Risorse stabili	Euro	16.710,00
Decurtazioni del Fondo per cessazione personale	Euro	1.193,57
+ Recupero PEO, Comparto e Ria personale cessato nell'anno 2014	Euro	340,57
Totale risorse stabili al 31.12.2014	Euro	15.857,00
Risorse variabili		
Decurtazione del Fondo per cessazione personale		
Quote progettazione (Art.92 commi 5 e 6 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.)	Euro	3.112,18
Totale risorse variabili al 31.12.2014	Euro	3.112,18
TOTALE COMPLESSIVO FONDO 2014	Euro	18.969,18

PRESO ATTO che la base su cui calcolare il fondo 2015 è quella del 2014, con tutte le decurtazioni operate in applicazione del D.L. 78/2010 (circolare del MEF – RGS n.20 Prot.39875 del 08.05.2015);

DATO ATTO che sono confermate e cristallizzate al 31.12.2014, le risorse di parte stabile per l'importo di € 16.710,00;

DATO ATTO che lo stanziamento delle risorse per la contrattazione decentrata anno 2015, trova copertura nei capitoli di spesa del personale del bilancio 2015, approvato con deliberazione del C.C. n.10 del 20.08.2015;

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate 2015, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa di personale;

DATO ATTO che il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art.40 del D.Lgs. 165/2001, esprimerà il parere in ordine alla compatibilità dei costi relativi alla contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge contestualmente all'acquisizione della Preintesa 2015 corredata dalla relazione illustrativa – tecnico finanziaria;

RITENUTO, conclusivamente, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate stabili e variabili relativamente all'anno 2015, nell'ammontare complessivo pari ad € 25.036,08, come da prospetto **“Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa anno 2015”**, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, **“All. A”**);

DATO ATTO che € 10.054,32 sono già stati destinati ed impegnati nel bilancio di previsione 2015 per il pagamento al personale dipendente delle progressioni orizzontali e indennità di comparto;

DETERMINA

1. di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;
2. di costituire, per le motivazioni sopra esposte, il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2015, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e così sintetizzato:

Costituzione Fondo anno 2015	Importo
RISORSE STABILI	€ 16.710,00
- RIDUZIONE PER CESSAZIONE PERSONALE	€ 1.193,57
+ RECUPERO PEO, COMPARTO E RIA PERSONALE CESSATO NEL 2014	€ 340,57
TOTALE FONDO RISORSE STABILI	€ 15.857,00
RISORSE VARIABILI	
Quote progettazione (Art.92 commi 5 e 6 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.)	€ 9.179,08
TOTALE ANNO 2015	€ 25.036,08


3. di dare atto che, così come nel presente provvedimento rappresentato, il Fondo risorse decentrate stabili, calcolato per l'anno 2015, ha come base di riferimento il fondo decentrato risorse stabili cristallizzato alla data del 31.12.2014 (*Circolare MEF-RGS – Prot. 39875 del 08/05/2015*);
4. di dare atto che il Fondo risorse decentrate come definito nel presente provvedimento:
 - consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa di personale (riduzione in termini assoluti per l'anno 2015 della spesa del personale, comprensiva di IRAP, rispetto alla spesa 2014);
 - risulta compatibile con il vincolo di finanza pubblica previsto al richiamato art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 (convertito in Legge 122/2010) posto che il suo ammontare complessivo non supera il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ed è stato inoltre ridotto in misura proporzionale al personale cessato e non sostituito negli anni 2012-2013-2014;
5. di dare atto che a carico delle risorse stabili sono finanziati istituti economici previsti dal CCNL, acquisiti stabilmente nel trattamento economico di ciascun dipendente o comunque finanziati annualmente con risorse della parte stabile:
 - progressioni economiche orizzontali (art.5 CCNL 31/3/1999);
 - quota di finanziamento dell'indennità di comparto (CCNL 22/1/2004 art.33 – quota b);
6. di dare atto che la spesa di cui ai prospetti che precedono trova la seguente imputazione nel bilancio corrente come di seguito indicato:
 - a) l'importo totale di risorse stabili pari ad € 15.857,00, oltre IRAP e oneri a carico Ente, corrispondente alla quota di risorse decentrate stabili già attribuite e da attribuire relative alle progressioni economiche e quota indennità di comparto in godimento nell'anno 2014, trova imputazione nei diversi capitoli delle retribuzioni fisse e ricorrenti del bilancio dell'Ente nel rispetto del principio di imputazione della spesa per centri di costo; lo stesso, rientrando nella previsione dell'art.183 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 267/2000, è da considerare impegnato all'atto dell'approvazione del bilancio;
 - b) l'importo di risorse variabili pari ad € € 9.179,08 imputate al tit. II della spesa, mediante utilizzo delle somme a disposizione nei progetti per spese tecniche, per quanto concerne gli incentivi progettazione lavori pubblici (art.92, cc. 5 e 6 del D. Lgs. n.163/06 – Legge Merloni) nei rispettivi capitoli delle OO.PP..

La presente determinazione :

- anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale da oggi per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione del sito web istituzionale "Amministrazione trasparente/Personale/Contrattazione decentrata";
- comportando impegno di spesa sarà trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art.153 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott. *Dario Iaconelli*)

 N°..... del Registro delle PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente all'indirizzo: www.comune.sanbiagiosaracinisco.fr.it come previsto dall'art.32, comma 1 della Legge 18/06/2009 n.69, per rimanervi quindici giorni consecutivi.

San Biagio Saracinisco, li 10-12-2015

IL MESSO COMUNALE
(*Amedeo Buzzeo*)